

20 Ottobre 2012 ore 21.00

In Concorso

Drammaturgia breve per Nuovi Linguaggi

Compagnia Oltremare - Matera

Faust - Pinocchio e il Grillo Parlante

con Filippo Santoiemma, Simona Castria, Marianna Di Ruvo
e la partecipazione straordinaria di Pier Paolo Pasolini: Grillo Parlante
La voce di Faust – Pinocchio assassino è di Carmelo Bene
disegno del volto di Pasolini Marilena Girardi
video Dina Manicone
regia Massimo Lanzetta

Faust ha appena preso a sassate il diavolo a cui ha venduto l'anima in cambio di una notte d'amore con Margaretha. Egli rinnega il contratto col demonio, ritenendosi capace di sopravvivere anche senz'anima. Ma il diavolo lo insegue, lo imprigiona nel legno e se ne va. Faust l'Eterno non può che attendere che qualcuno lo liberi. Quel legno con lui dentro un bel giorno viene tagliato e condotto in una povera casa. Grazie ad un falegname-mamma inconsapevole, Faust ritorna alla luce in forma di burattino. Ed ecco che, confuso e frastornato, il nostro naso lungo inizia una sequela di domande, per capire. Il Grillo ha sempre la risposta pronta e, com'è scritto, fa una brutta fine.

La Compagnia Oltremare nasce nel 2012. Filippo Santoiemma, Marilena Girardi e Dina Manicone hanno frequentato per anni la Scuola di Teatro Naturale del Teatro dei Sassi e partecipato a numerosi eventi, convivi teatrali ed azioni performative, ricoprendo di volta in volta ruoli diversi, anche tecnici. Simona Castria e Marianna Di Ruvo studiano il sassofono al Conservatorio Musicale E. Duni di Matera, suonano diversi strumenti e compongono brani originali. Regista della Compagnia è Massimo Lanzetta, fondatore e direttore artistico del Teatro dei Sassi di Matera, riconosciuto dal Ministero per i Beni e le attività Culturali come Organismo di Promozione teatrale.

Art'In - Cagliari

"preTesti " l° brano
breve pièce tratta dal testo "al Buio"
musiche Mauro Palmas
testo, drammaturgia e regia Romano Usai

La memoria per raccontare il presente ... sussurri di lavoro ... parole velate , rimpianti e felici distacchi , storie e speranze che vivono al buio, tra lavoro, miniere e migrazione ... il buio come incognito compagno per chi emigra ... Il buio dove la solitudine trova l'unica luce solo nelle forti emozioni che rimangono aggrappate in superficie ma la fame preme e il lavoro non aspetta ... la morte? misero incidente! ... è bianca anche se è al buio... il buio nel cielo è un buco nero ... ma è anche il colore che fa contar le stelle ... nell'amore è complicità dei sensi ...

Art'In lavora seguendo una linea di ricerca di contaminazione/integrazione tra teatro-musica-cinema; una personale e peculiare modalità di relazione e metodologia tra attore - musicista - spazio - immagine - movimento che trova felici contributi di importanti artisti in progetti/spettacolo internazionali. Nella formazione/informazione collabora con organismi regionali, universitari, provinciali e interbibliotecari. Dal'76 ha dato vita a 87 produzioni tra allestimenti per un pubblico adulto e per ragazzi; numerose le direzioni artistiche di Teatri, Centri di Formazione attoriale e musicale, Corsi di specializzazione, Progetti, Festival e Rassegne Internazionali; Opera su due sedi in Sardegna e in Lombardia.

Bottega Saltafossi
Produzione Indipendente Teatro - Catania

Jucamu

di e con Liborio Natali e Carmelo Motta

Santino e Camillo sono due fratelli. Camillo scopre che suo fratello è nato da una relazione extraconiugale. Da quel momento si attiva in lui, come una bomba a orologeria, un impeto di vendetta nei confronti della madre.

Bottega Saltafossi Produzione Indipendente Teatro nasce nel 2012 dall' unione artistica di Liborio Natali e Carmelo Motta. "Jucamu" è il primo studio, sotto forma di corto teatrale, della compagnia.

Tourbillon Teatro - Napoli

P.O.V.

progetto Giovanni Del Monte e Fabio Rossi

con Giovanni Del Monte e Fabio Rossi

disegno del suono Giuseppe Stellato

regia Pino Carbone

P.O.V. è un'indagine sulla pornografia, un lavoro teatrale che scava nell'essere umano e nella sua intimità. Il percorso si muove su due binari che si intrecciano continuamente. Il primo rappresenta la scelta di utilizzare la figura del clown per poter traslare, attraverso il gioco teatrale, quelli che sono i codici e i canoni del porno nei gesti quotidiani. Il secondo binario è l'intimità, intesa come spazio vitale e mentale, come memoria di luoghi e oggetti che lo hanno abitato e che, sedimentati dentro, riaffiorano nei giochi di due clown senza età.

Tourbillon Teatro è un centro di produzione artistico e teatrale fondato a Napoli nel 2004. Uno spazio creativo che accoglie e coinvolge, di volta in volta, sensibilità artistiche provenienti anche da mondi diversi, in un rapporto di reciproca ispirazione, alla ricerca di una forma teatrale aperta in cui poesia e politica, arte e memoria, analisi dell'esistente e trasformazione della realtà dialoghino e interagiscano, attraversando la contemporaneità per dirne le trasformazioni e raccontare il sentimento del tempo presente.

Onori e Torbidoni - Roma

Oscar W.

STUDIO

con Mariagrazia Torbidoni

di Andrea Onori

"La vita non è altro che un brutto quarto d'ora, composto da momenti squisiti". Così recita uno degli innumerevoli aforismi di Oscar Wilde. Il corto è un viaggio all'interno della vita e dell'opera di quest'autore eclettico e provocatorio: tramite l'intreccio di brani appartenenti alle sue produzioni più conosciute e non, si parte da Wilde per mettere in scena Wilde, facendo sì che siano le parole stesse del poeta a mostrare la profondità e l'umanità del Genio che diede loro vita.

Andrea Onori e Mariagrazia Torbidoni si diplomano entrambi all'Accademia Teatrale di Roma "Sofia Amendolea". Il loro primo lavoro, "C'est à toi", liberamente ispirato a "Le relazioni pericolose" di C. De Laclos, va in scena nel 2009 con la compagnia Liberamenteattratti per la regia di M. Torbidoni. Nel 2010 scrivono, dirigono e interpretano il corto "Mise en place", finalista al Festival Nazionale della Drammaturgia "Schegge d'autore" 2010 e vincitore del Concorso di Corti Teatrali "Spazio aperto".

Joele Anastasi Vucciria Teatro Catania

Io, mai niente con nessuno

avevo fatto

di e con Joele Anastasi

Sicilia. Io, mai niente con nessuno avevo fatto è la storia di Giovanni, incarnazione dell'ingenuità e della passione allo stato puro, dell'innocenza che supera tutte le barriere della conoscenza e dell'ignoranza: un pezzo unico di anima che dice tutto quello che pensa, che crede a tutto quello che gli viene detto. Giovanni è la forza e il coraggio di chi non riesce a vedere il mondo se non come uno spartito di note da danzare. L'istinto alla vita, alla sopravvivenza. Al di là del male.

Io, mai niente con nessuno avevo fatto è l'opera prima di **Joele Anastasi**, autore e interprete del testo da cui è tratto questo monologo.

Vincitore del concorso "I monologhi dell'Ambra", Teatro Ambra alla Garbatella di Roma, è tra i vincitori del concorso "Autori nel Cassetto, Attori sul Comò", Teatro Lo Spazio di Roma.

Recentemente "Io, mai niente con nessuno avevo fatto" è stato selezionato come finalista per il "Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro" ad Udine.